



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

***PROGETTO
D'INTERVENTO PER LA
GESTIONE INTEGRATA
DELL'UTENZA
MULTIPROBLEMATICA
PROTOCOLLI E LINEE D'INDIRIZZO***

SETTEMBRE 2006

PREFAZIONE

La Direzione Sanitaria dell'Azienda USL ha predisposto, all'inizio del 2005, la costituzione di un Gruppo aziendale (costituito da operatori di vari Dipartimenti) con l'obiettivo di elaborare protocolli specifici per la gestione integrata dei trattamenti della fascia d'utenza "multiproblematica".

Con questo termine intendiamo il paziente (e/o la sua famiglia) che presenta bisogni di cura e di assistenza non riferibili soltanto ad uno specifico Servizio, ma complessi e variegati.

Questa decisione scaturiva dai risultati dell'indagine pilota condotta dal Dipartimento di Salute Mentale, che aveva evidenziato come il problema non fosse limitato ai Settori del DSM stesso, ma coinvolgesse molto frequentemente altre macrostrutture dell'AUSL (Dipartimento di Cure Primarie, Distretti, Presidio Ospedaliero) e degli Enti Locali (Servizi Sociali).

Le tipologie prevalenti di pazienti che richiedono trattamenti socio-sanitari integrati per realizzare un buon governo clinico sono:

- Casi con doppia diagnosi, seguiti dai servizi psichiatrici e dai servizi per le dipendenze patologiche;*
- Casi con disturbi organici cronici, in trattamento presso almeno due servizi dell'Azienda USL, di cui uno del DSM;*
- Casi con disabilità, in trattamento presso almeno due servizi dell'Azienda USL, di cui almeno uno del DSM;*
- Casi con deterioramento delle funzioni cognitive, seguiti almeno da due servizi dell'Azienda USL, di cui almeno uno del DSM;*
- Donne in trattamento presso uno dei servizi del DSM per disturbi psichici o per uso di sostanze, per le quali è necessario attivare un programma di aiuti e di interventi per sostenere un percorso di gravidanza e di genitorialità assistita;*
- Famiglie multiproblematiche composte da almeno due membri seguiti da due servizi dell'Azienda USL.*

E' con viva soddisfazione che vi presentiamo il lavoro prodotto dai nostri operatori, che fa compiere un significativo passo in avanti verso l'integrazione delle politiche socio-sanitarie per le aree di maggiore disagio, come indicato dalla Regione Emilia Romagna.

Si tratta di strumenti di lavoro innovativi che saranno utilizzati al meglio, monitorandone di continuo l'efficacia.

Un sentito grazie ai colleghi per l'impegno dimostrato.

*Dr. Andrea Guerzoni
Direttore Sanitario dell'Azienda USL*

INDICE

PREFAZIONE

PARTE PRIMA: IL PROGETTO AZIENDALE	1
IL TRATTAMENTO INTEGRATO DEI CASI MULTIPROBLEMATICI	3
PARTE SECONDA: I PROTOCOLLI	15
PROTOCOLLO. LA GESTIONE INTEGRATA DEI TRATTAMENTI DIRETTI AI PAZIENTI CON DOPPIA DIAGNOSI	17
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	31
PROTOCOLLO. LA GESTIONE INTEGRATA DEI TRATTAMENTI DIRETTI A PAZIENTI MULTIPROBLEMATICI CON DISTURBI ORGANICI CRONICI	35
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	41
PROTOCOLLO. LA GESTIONE INTEGRATA DEI TRATTAMENTI DIRETTI A PAZIENTI CON DETERIORAMENTO DELLE FUNZIONI COGNITIVE	43
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	61
PROTOCOLLO. LA GESTIONE INTEGRATA DEI TRATTAMENTI DIRETTI AI PAZIENTI MULTIPROBLEMATICI CON DISABILITA'	63
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	69
PROTOCOLLO. PERCORSO DI GRAVIDANZA E DI GENITORIALITÀ ASSISTITA PER DONNE E COPPIE IN TRATTAMENTO PRESSO SERVIZI DEL DSM	71
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	84
PROTOCOLLO. LA GESTIONE INTEGRATA DEI TRATTAMENTI DIRETTI ALLE FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE	87
Allegati (schede segnalazione, ecc..)	106
PARTE TERZA: L'INDAGINE PILOTA	111
INDAGINE PILOTA SULL'UTENZA IN CARICO AI SERVIZI DEL DSM DELL'AUSL DI MODENA	113
CASI MULTIPROBLEMATICI	117
Tabelle e grafici	121
CASI A DOPPIA DIAGNOSI	131
Tabelle e grafici	137
INDAGINE SULLE FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE CONOSCIUTE DAI SERVIZI DSM	143
-IL LAVORO INTEGRATO TRA PRASSI E TEORIA	147
-TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE:	148
A) GRANDEZZA DEI NUCLEI FAMILIARI	148
B) DISTRIBUZIONE NELL'AREA DEI DISTRETTI SANITARI DELL'AUSL DI MODENA	150
C) LA FAMIGLIA IN CARICO AI SERVIZI E BISOGNI DI CURA	152
D) PROFILI DEI NUCLEI FAMILIARI	154
-COMPRESENZA TRA SETTORI DSM E SERVIZI SANITARI E SOCIALI	158
CONCLUSIONI	169
Allegati (schede raccolta dati, ecc..)	170
COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO SU PROGETTO, PROTOCOLLI, RICERCA	173
LEGENDA SIGLE E DENOMINAZIONI	177
BIBLIOGRAFIA GENERALE	179